

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00061545

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S76

ECP - Ente competente S118

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3.3

RVER - Codice bene radice 0500061545 A

RVES - Codice bene componente 0500061532

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTP - Posizione parete sinistra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo martire

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VR

PVCC - Comune Verona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Anastasia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1435

DTSF - A 1436

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Michele da Firenze
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	88
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nicchia formata da due colonne tortili corinzie reggenti fastigio trilobo archiacuto. Catino: a conchiglia. Decorazione: motivi vegetali .
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: santo. Oggetti: strumento del martirio; libro.
NSC - Notizie storico-critiche	Il Da Persico(1820) perprimosi sofferma sulle terrecotte della C appella Pellegrini, fino a quel momentomenzionate di sfuggita nella letteratura artistica veronese. Ma è solo con l'inizio del sec. XX che comincia il dibattito attributivo intorno alle opere in esame: l'ipotesi più accreditata è che le formelle siano opera di Michele Da Firenze, documentata a Verona dal 1433 al 1438. La storiografia recente ha sottolineato l'aspetto popolare-narrativo delle terrecotte e la qualità esecutiva inferiore rispetto ad altre opere di Michele. I rilievi, in origine policromi, furono più volte ridipinti; operazioni definite dalla Soprintendenza "saggi di pulitura" furono eseguite nel 1969 da Ottorino Nonfarmale.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	ArchFotoSBASVENETO30732
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Dalla Rosa S.
FNTD - Data	sec. XIX
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	dati non pubblicabili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Tommasi A.C.
FUR - Funzionario responsabile	Pietropoli F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Morelli V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)